

ziali. La cosiddetta rivoluzione delle aspettative crescenti si trasmette dalle comunità amministrare agli amministratori locali e da questi ai gradi superiori di governo. Pertanto l'obiettivo di riduzione delle occasioni di rivendicazione intergovernativa e di pretesa assistenziale è il corollario delle strategie prima indicate.

b) *L'obiettivo di perequazione*

Il sistema di finanza locale qui delineato tende a esaltare il ruolo in senso riequilibratore e perequativo della finanza statale. Tale responsabilità va intesa essenzialmente come diretta a rimediare ai cosiddetti *squilibri orizzontali*, cioè ai diversi rapporti tra capacità finanziarie e bisogni esistenti tra enti di pari livello. Questo obiettivo non va confuso, anche se necessariamente si accompagna e in parte si sovrappone, con la riconosciuta responsabilità del governo centrale nella redistribuzione del reddito (perequazione tra cittadini, non tra enti) e nell'assicurazione di livelli minimi di offerta dei servizi pubblici su tutto il territorio nazionale.

c) *Il risanamento della finanza pubblica*

Le attitudini alle crescenti aspettative prima indicate ed il sempre più vigoroso avanzamento da parte dei gruppi sociali più organizzati e protetti di pretese tra loro incompatibili, sia per quanto riguarda la distribuzione del reddito sia per quanto riguarda le prestazioni richieste al settore pubblico, è come noto alla radice della rapida espansione della spesa pubblica e dei suoi riflessi sull'inflazione. In vista delle strategie di risanamento, in cui l'economia italiana è impegnata, la spesa pubblica costituisce un problema sia come volume (contrazione dell'area di mercato rispetto a quella non di mercato) sia come modalità di finanziamento. Al riguardo le analisi più recenti, da ultimo il Piano Pandolfi, non rilevano, o quanto meno non a sufficienza, la circostanza che i meccanismi di entrata e di spesa attivati dai vari centri pubblici non sono indifferenti rispetto alla possibilità di introdurre freni alla crescita della spesa pubblica e di reperire fonti di copertura compatibili con il finanziamento dell'economia. Questa possibilità è tanto più ridotta, e pertanto l'obiettivo del risanamento è tanto più irraggiungibile, quanto più i centri di decisione di spesa sono divaricati rispetto ai centri di decisione di entrata. Questa situazione, profondamente anomala rispetto alle medie di altri paesi, si è diffusa in modo pressoché assorbente nei più svariati settori dell'eco-